



DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Prot. n. _____

Roma _____

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
Divisione II-Sistemi di Valutazione Ambientale
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Oggetto: realizzazione di un approdo turistico all'interno del Porto di Civitavecchia.
Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA Statale
Osservazioni ai sensi dell'art.19, c.4 del DLgs.n.152/06

In riferimento alla nota prot.n°29215 del MATTM Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali 07/11/2019, acquisita in data 07/11/2019 al protocollo regionale n°896644, ai sensi dell'art. 19 D.Lgs.152/06, con la quale è stato dato l'avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in oggetto, si comunica quanto di seguito.

Premesso che dalla documentazione si evince che le scelte dell'impianto del progetto sono state determinate, oltre che dalle esigenze oggettive del nuovo approdo, dai forti vincoli presenti sull'area nella quale si inserisce l'intervento.

La disposizione degli edifici è stata dettata dalla volontà di non interferire con le preesistenze storico archeologiche del Forte Michelangelo, delle mura del Sangallo, della Porta Livorno e della Darsena Romana.

In tale ottica è stato fortemente limitato il numero dei fabbricati limitandosi a prevedere, quali nuove edificazioni:

- il fabbricato uffici / direzione del porto, ubicato sulla banchina 7;
- il locale servizi nel quale sono stati inglobati i locali tecnici, ubicato sulla banchina 2.

Un locale tecnico interrato, è stato ubicato all'interno della aiuola esistente tra la banchina 6 e la banchina 5.

Vengono contestualmente reimpiegati alcuni locali e volumi tecnici esistenti quali:

- il locale guardiania (di tipo amovibile), ubicato in radice della banchina 7;
 - la cabina interrata, ubicata al di sotto della grande aiuola adiacente le banchine 7 e 6;
- vano tecnico interrato, ubicato all'interno della aiuola situata a tergo della banchina 3.

In tale ottica i due edifici principali (uffici e servizi) sono stati ridotti alle dimensioni minime indispensabili prevedendo il parziale interrimento degli stessi. Al fine di ridurre ulteriormente l'impatto dell'edificio uffici è stato scelto di rendere la copertura praticabile, finita con tetto verde calpestabile ed aperto al pubblico



REGIONE
LAZIO

A completamento dell'intervento sono state studiati i percorsi pedonali e le aree a verde che collegano l'intero approdo turistico, rendendoli ben leggibili grazie all'impiego di materiali di elevate qualità formali, in analogia a quelle usate nella ristrutturazione del Forte Michelangelo; è stato previsto anche un restyling delle banchine oggetto di intervento in analogia alle opere realizzate dall'Autorità Portuale di Civitavecchia sulle banchine 7, 6, 5.

Il progetto, nella configurazione finale, prevede la realizzazione di un approdo turistico su una superficie di circa 102.000 mq destinato a 151 imbarcazioni, completo di fabbricati necessari all'esercizio dell'attività quale fabbricato uffici, servizi, locali tecnici, guardiania e corredato dagli impianti tecnici quali illuminazione, alimentazione elettrica, distribuzione idrica, antincendio, raccolta acque reflue. Il P.R. Portuale del 2004, individua l'area di intervento come "Porto storico" - area con funzioni di Nautica da diporto.

Preso atto delle note di seguito elencate e allegate:

- Direzione Regionale infrastrutture e Mobilità, Area Infrastrutture della Mobilità e Trasporto Marittimo prot.n.970572 del 29/11/2019.
- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana prot.n.979812 del 03/12/2019.
- Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Tutela del Territorio, Servizio Geologico e Sismico Regionale prot.994425 del 6/12/2019.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato la scrivente Area non ha nulla da osservare.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paola Pelone

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini



DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Area 34 12 Infrastrutture della Mobilità e Trasporto marittimo

Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti
Area Valutazione Impatto Ambientale
SEDE

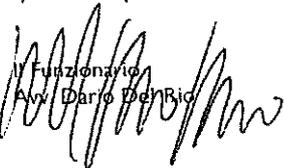
Direttore Regionale Infrastrutture e Mobilità
Dott. Stefano Fermante
pec: infrastrutturemobilita@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Realizzazione di un approdo turistico all'interno del Porto di Civitavecchia. Vs rif 906567 del 11.11.2019. Richiesta osservazioni per l'avvio della procedura di VIA n. 906567 dell'11.11.2019.

In riferimento alla nota di cui in oggetto, premesso che la concessione demaniale marittima richiesta non rientra tra le competenze al rilascio da parte della scrivente Area, si esprime il seguente parere per quanto di competenza:

Sul progetto presentato si ritiene poter esprimere il proprio nulla osta di competenza, fermo restando quanto espresso dalle altre strutture regionali al cui parere la scrivente si associa.

Funzionario
Avv. Dario De Rigo



Il Dirigente dell'Area
Firmato digitalmente da
ROBERTO FIORELLI
C: IT
O: Regione Lazio/80143490581



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA URBANISTICA COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA ROMA
CAPITALE E CITTA' METROPOLITANA

Direttore Regionale Politiche ambientali
e Ciclo dei Rifiuti
Area Valutazione di Impatto Ambientale
pec: ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

p.c.

Direzione Regionale
per le Politiche Abitative
e la Pianificazione territoriale,
paesistica e urbanistica
Arch. Manuela Manetti
Sede

Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi
Dott. Luca Ferrara
Sede

Oggetto: Comune di Civitavecchia (RM)

Procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale Statale
Realizzazione di un approdo turistico ("Roma marina Yachting") all'interno del Porto di
Civitavecchia

D.lgs. 152/2006, art. 19
Osservazioni

Con nota n. 906567 dell'11.11.2019 l'Area Valutazione Impatto Ambientale ha trasmesso, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., la comunicazione dell'avvio della procedura in oggetto da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

Dagli atti ed elaborati allegati alla nota risulta che la proposta di intervento:

- interessa un'area che nel vigente Piano Regolatore Portuale (P.R.P), approvato con Delibera di Giunta Regionale n°121 del 23/03/2012, è classificata "Porto storico", macro-area con destinazione a nautica da diporto (ND);
- ricade nell'area del "Porto storico" del vigente PRG comunale;
- ricade interamente in ambito del Demanio Marittimo;
- prevede la realizzazione di un approdo turistico (102.000 mq di cui 18.000mq a terra) per n. 151 imbarcazioni, corredato da un fabbricato uffici/direzione e un fabbricato servizi/locali tecnici;

- è stata redatta sulla base del progetto preliminare selezionato nell'ambito del procedimento di assegnazione di beni demaniali marittimi ai sensi del DPR 209/97, art 2, co I, lett. b);
- è stata adeguata alle prescrizioni ed osservazioni espresse nella C.d.S. di cui al precedente punto;

Per il vigente P.R.P. è tuttora efficace il Decreto di Compatibilità Ambientale con prescrizioni, rilasciato in data 9.02.2010 dal MATTM in concerto con il MIBACT, a chiusura del procedimento di V.I.A.

Ai fini della tutela paesaggistica l'area di intervento è interessata dai seguenti vincoli: beni d'insieme "Fascia costiera dei Comuni di ... Civitavecchia,...", disciplinata dall'art. 8 della NTA del PTPR in salvaguardia; area di rispetto della costa del mare, disciplinata dall'art. 33; aree archeologiche disciplinate dall'art. 41; area "centri storici" e "fascia di rispetto dei centri storici", disciplinate dall'art. 43.

L'intervento proposto prevede:

l'allestimento di un approdo turistico per n. 151 posti barca, la realizzazione di due fabbricati da destinare a uffici/direzione e servizi, la rifunzionalizzazione del Pontile Sardegna, della Calata Principe Tommaso e delle banchine all'interno della Marina che vengono liberati dall'attuale utilizzo a parcheggio e restituiti a spazi di belvedere e attività sociali aggregative e culturali, la previsione di una viabilità interna concepita in modo da non interferire con la viabilità esistente e regolata da accessi controllati, la sistemazione degli spazi esterni attraverso la previsione di spazi a verde e percorsi pedonali dedicati, l'accorpamento degli spazi a parcheggio nelle specifiche aree previste per tale funzione dal vigente P.R.P.

Quanto ai possibili impatti derivanti dall'attuazione della proposta di intervento si rileva che:

- la distribuzione delle funzioni previste,
 - la minimizzazione dell'edificabilità conseguita attraverso la rinuncia all'insediamento di funzioni aggiuntive di tipo commerciale/ricettivo, il parziale interrimento in cavità preesistenti (risultanti dalla demolizione dei vecchi silos per il grano) che consente di contenere le altezze massime fuori terra tra i 3,70 e i 4,70ml, la realizzazione di una copertura praticabile a verde (tetto giardino), aperta al pubblico per consentire una visuale a 360 gradi dell'intero porto,
 - la salvaguardia delle visuali preesistenti e di nuova previsione (tetto giardino),
 - il restyling delle banchine e degli spazi a verde e pedonali,
 - il non significativo incremento del traffico dovuto all'ampliamento del diportismo nautico,
 - le misure di mitigazione previste anche per la fase di cantiere,
- consentono, per quanto di competenza, di poter escludere la proposta di intervento dalla procedura di VIA.

Per l'edificio direzionale, al termine della fase di costruzione, è inoltre prevista la richiesta della certificazione LEED per il livello "Oro" e della certificazione WEEL per il livello "Silver"; tali obiettivi richiedono che ogni scelta, dalla fase di progettazione alla costruzione, sia orientata, nel rispetto delle esigenze e delle prescrizioni dettate dagli Enti/Amministrazioni sovraordinate, alla sostenibilità energetica e ambientale.

Tutto ciò premesso, questa struttura non ha nulla da osservare nel merito, se non l'opportunità di confermare le prescrizioni, le misure e gli interventi di mitigazione contenuti nel sopra citato Decreto di Compatibilità Ambientale del PRP.



REGIONE
LAZIO

Restano comunque impregiudicate le ulteriori valutazioni di competenza della scrivente Direzione nell'ambito delle successive procedure di approvazione delle opere.

In ottemperanza alla DD n. G08218 del 27/06/2018, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

Il Funzionario
arch. Lucia Bontempo

Il Dirigente
arch. Gianni Gianfrancesco



REGIONE
LAZIO

Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale

Prot. n. GR/42/13/ _____

Roma _____

Fasc. 2078 VIA

Regione Lazio
Direzione Politiche Ambientali e Ciclo Rifiuti
Area Valutazione di Impatto Ambientale
PEC: ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: realizzazione di un approdo turistico all'interno del Porto di Civitavecchia. Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA Statale. Comunicazioni.

In riferimento all'intervento in oggetto, non si ravvisano pareri di competenza da esprimere da parte dell'Area scrivente.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Fulvio Colasanto

Il Dirigente dell'Area
Arch. Maria Cristina Vecchi

FC/VIA/Civitavecchia 2078 VIA.doc/1311_051219